

Oggi si inaugura la struttura di H-Farm

H-Campus, nato in 321 giorni grazie alla progettazione digitale

Trecentoventuno giorni di cantiere con un impiego medio di 250 persone e punte di 350 al giorno. «Nonostante il break di cinque settimane per l'emergenza Covid, siamo pronti ad aprire le porte del nostro Campus per accogliere studenti, imprenditori, startupper e innovatori». È Riccardo Donadon, presidente e fondatore di H-Farm a raccontare l'operazione immobiliare che si inaugura oggi a Roncade (Treviso), e che si sviluppa su una superficie totale di 51 ettari, «di cui 27 dedicati a parco, in una tenuta agricola perfettamente integrata nel paesaggio».

Costo al metro quadro di poco superiore ai 2mila euro per l'iniziativa avviata nel febbraio del 2017, con la costituzione del fondo immobiliare chiuso, non speculativo, denominato Ca' Tron - H-Campus, gestito da **Finint Investments sgr**, che ha investito sul progetto 100 milioni. È stato sottoscritto per oltre il 95% da due investitori istituzionali come Cattolica Assicurazioni (60% del patrimonio) e Cdp Investimenti sgr (40%).

La progettazione del Campus è stata curata da Zanon Associati, mentre la realizzazione è stata curata dall'impresa Carron. «Sono opere come queste, realizzate in tempi così rapidi, che mi rendono soddisfatto e orgoglioso dell'azienda familiare che rappresento. Aver portato a termine il cantiere in soli nove mesi, e durante una ripartenza così pesante, ha qualcosa di incredibile». Diego Carron, parla di costanza, tenacia e perseveranza traducendo concetti che hanno a che fare «con la programmazione e il coordinamento con tutti gli stakeholder del progetto e i relativi subappaltatori, con la velocità di esecuzione basata su una minuziosa organizzazione di risorse tecniche ed operative e ancora sul controllo costante, anche grazie alla digitalizzazione, che verificava l'effettiva realizzazione degli avanzamenti settimanali pianificati».

L'edificio A (3.300 mq) ospiterà la scuola dell'infanzia e primaria e potrà accogliere 300 bambini; include 15 aule vetrate in modo tale da sfruttare il più possibile la luce naturale, una palestra e la sa-

la ristorazione. L'edificio B (4.200 mq) ospiterà la scuola secondaria di primo e secondo grado e potrà accogliere oltre 450 iscritti; anche qui è previsto un ampio spazio per la ristorazione con 150 posti a sedere. La struttura si compone di 21 aule e 12 laboratori. Nell'edificio C (5.300 mq) c'è il college per l'offerta universitaria e di master con una capienza di oltre 700 studenti. Nel campus ci sono anche 244 posti letto organizzati nell'edificio E (4.200 mq). A completamento, la reception (F, 400 mq) e il palazzetto dello sport (H, 1.600 mq), a cui si aggiungono altri 5mila mq che ospitano 2 campi da gioco polivalenti.

Entro il 2020 sarà pronta anche la serra che ospiterà l'albergo di ristorazione e la library centrale che porta la firma dello studio internazionale RSHP - Rogers Stirk Harbour + Partners: sarà un centro polifunzionale (con una biblioteca, una sala conferenze e spazi dedicati al tempo libero) posizionato nel grande parco, in grado di ospitare fino a duemila persone. —**P. Pie.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

70

MILIONI DI €

È il costo del costruito per il nuovo H Campus sugli oltre 100 milioni di investimento complessivo



Culla del sapere.

La nuova struttura di H-Farm ospiterà tutti i gradi formativi: dall'asilo fino alle start up

